



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale)

(nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017)

n. 24 del 25-7-2018

OGGETTO: Sentenze della CTP di Trapani n. 708 del 26.03.2015 e n. 967 del 23.03.2017 - Contenzioso Telecom Italia S.p.A. c/Comune di Castelvetro. Riconoscimento debito fuori bilancio.

L'anno duemila dieotto il giorno ventiseptimo del mese di luglio in Castelvetro, nella Sala delle Adunanze, si è riunita, la Commissione Straordinaria per la provvisoria amministrazione dell'Ente nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017.

Così composta:

| | | pres. | ass. |
|-------------------------------|-------------------------------------|-------|------|
| Dott. Caccamo Salvatore | Vice Prefetto | X | |
| Dott.ssa Borbone Elisa | Vice Prefetto - aggiunto | X | |
| Dott.ssa Musca Concetta Maria | Funzionario Economico - Finanziario | X | |

assistita dal Segretario Generale Dott. ssa Rosalia Di Trapani

assume la Presidenza il Dott. Salvatore Caccamo

La Commissione Straordinaria:

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;

- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 - bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREMESSO che con D.P.R. del 7 giugno 2017 è stata affidata alla Commissione Straordinaria l'amministrazione del Comune di Castelvetrano, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs n. 267/2000, nell'esercizio dei poteri e delle funzioni del Sindaco, del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale;

CHE in data 26.10.2011 Telecom Italia S.p.A. chiedeva al Comune di Castelvetrano la restituzione della somma riscossa a titolo di TOSAP - anni dal 1995 al 1998 -, in pendenza del relativo giudizio, dichiarata successivamente illegittima dalla CTP di Trapani con le sentenze n. 163/1/05, 162/1/05, 161/1/05 e 153/1/05;

CHE a seguito del silenzio rifiuto da parte del Comune di Castelvetrano la Telecom Italia S.p.A. provvedeva ad impugnarlo proponendo ricorso davanti la Commissione tributaria provinciale;

CHE la CTP di Trapani, con sentenza n. 708/04/15 del 26.03.2015, depositata il 9.04.2015, notificata al Comune di Castelvetrano in data 31.12.2015, accoglieva il ricorso proposto dalla Telecom Italia S.p.A. riconoscendo, in favore della ricorrente il diritto alla restituzione della somma di € 99.692,85, oltre interessi legali fino al soddisfo e condanna alle spese di lite;

CHE, a causa dei rilevanti problemi di liquidità in cui questo ente versa da diversi anni, non è stato possibile liquidare e pagare le somme individuate nella sopracitata sentenza;

CHE a seguito del mancato pagamento delle somme liquidate con sentenza n. 708/04/15 la Telecom Italia S.p.A. procedeva alla messa in mora ed a proporre ricorso per ottemperanza alla CTP di Trapani che, accogliendo il ricorso, con sentenza n. 967/2017 del 23.03.2017, procedeva alla nomina di apposito Commissario ad acta;

CHE il Commissario ad acta, appurato che l'ente effettivamente non possedeva le risorse finanziarie liquide per ottemperare all'obbligazione in questione, con verbale del 13.12.2017 prende atto che il Comune sarà nelle condizioni di liquidare e pagare il debito *de quo* previa riscossione di risorse finanziarie derivanti dall'attivazione di una anticipazione di tesoreria di cui all'art. 243-quinquies del D. Lgs 267/2000;

PRESO ATTO che l'anticipazione sopradescritta è stata riscossa nelle casse comunali nell'esercizio finanziario 2018;

VISTO l'allegato prospetto contabile dal quale si evincono gli importi che devono essere liquidati e pagati alla Telecom Italia S.p.A. derivanti dall'applicazione delle prescrizioni di cui alle sentenze n. 708/04/15 del 26.03.2015 e 967/2017 del 23.03.2017;

CONSIDERATO che la spesa necessaria al pagamento di quanto sopra costituisce debito fuori bilancio, in quanto conseguente ad un titolo esecutivo, in ragione del quale non esiste alcun atto amministrativo dell' A.C. che abbia previsto la spesa stessa, risultando, pertanto, necessario che venga riconosciuta ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000, nell'ammontare complessivo di € 109.280,43 e che la stessa trova copertura al codice 01.11.1.110 del bilancio 2018;

CONSIDERATO, inoltre, che, nel caso di sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale e, per lo stesso, alla Commissione Straordinaria, la quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (cfr. Corte Sicilia Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005)

VISTO lo Statuto dell'Ente e il vigente Regolamento di Contabilità;

RILEVATO, conclusivamente, che è necessario adottare il presente provvedimento di riconoscimento delle somme dovute alla Telecom Italia S.p.A.;

VISTA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in conformità a quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

VISTO il parere di regolarità contabile;

RICONOSCIUTA l'opportunità del presente provvedimento;

DELIBERA

Per le motivazioni espone in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

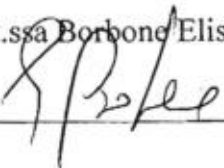
- 1) **PRENDERE ATTO** delle sentenze n. 708/04/15 del 26.03.2015 e 967/2017 del 23.03.2017 a definizione del giudizio promosso da Telecom Italia S.p.A. contro il Comune di Castelvetro;
- 2) **RICONOSCERE**, come riconosce, che la somma di € 109.280,43, indicata in narrativa, dovuta a Telecom Italia S.p.A., in esecuzione delle sentenze sopracitate, è ascrivibile quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;
- 1) **DARE ATTO** che dall'assunzione della seguente deliberazione sorge a carico del bilancio dell'Ente un onere finanziario che comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria pari ad € 109.280,43, cui può farsi fronte con le disponibilità allocate al codice 01.11.1.110 del bilancio 2017/2019, stanziamenti 2018, che offre la necessaria disponibilità e sul quale si assume prenotazione di impegno;
- 3) **DEFINIRE** l'impegno e tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione con apposito provvedimento dirigenziale.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

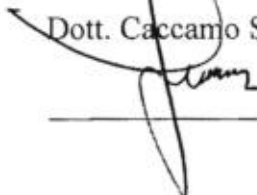
Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

I COMMISSARI

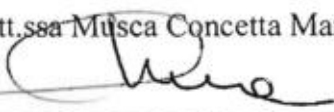
Dott.ssa Borbone Elisa



Dott. Caccamo Salvatore



Dott.ssa Musca Concetta Maria





IL SEGRETARIO COMUNALE



DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 44/91

castelvetro, li

25-7-2018



IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

castelvetro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO
PROVINCIA DI TRAPANI

SETTORE: Finanziario

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale)
 (nominata con D.P.R. del 7 giugno 2017)

OGGETTO: Sentenze della CTP di Trapani n. 708 del 26.03.2015 e n. 967 del 23.03.2017 - Contenzioso Telecom Italia S.p.A. c/Comune di Castelvetro. Riconoscimento debito fuori bilancio.

Esaminata ed approvata dalla Commissione Straordinaria il 25 LUG 2018

con deliberazione n. 24

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L. R. 44/91:

NO
 SI

Li 23 MAG. 2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

favorevole

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMATICO
 Data 23 MAG 2018 IL RESPONSABILE
 (Dott. Andrea Antonino Di Gaudio)

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole e se ebbene
 la agenzia finanziaria

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMATICO FINANZIARIO E GESTIONE DELLE RISORSE
 Data 23 MAG, 2018 IL RESPONSABILE
 (Dott. Andrea Antonino Di Gaudio)

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA e. 100.280,43

AL CAP. 2040/1 IPR N. 324

Data 23 MAG, 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

II. DIRIGENTE

PREMESSO che con D.P.R. del 7 giugno 2017 è stata affidata alla Commissione Straordinaria l'amministrazione del Comune di Castelvetro, ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs n. 267/2000, nell'esercizio dei poteri e delle funzioni del Sindaco, del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale;

CHE in data 26.10.2011 Telecom Italia S.p.A. chiedeva al Comune di Castelvetro la restituzione della somma riscossa a titolo di TOSAP - anni dal 1995 al 1998 -, in pendenza del relativo giudizio, dichiarata successivamente illegittima dalla CTP di Trapani con le sentenze n. 163/1/05, 162/1/05, 161/1/05 e 153/1/05;

CHE a seguito del silenzio rifiuto da parte del Comune di Castelvetro la Telecom Italia S.p.A. provvedeva ad impugnarlo proponendo ricorso davanti la Commissione tributaria provinciale;

CHE la CTP di Trapani, con sentenza n. 708/04/15 del 26.03.2015, depositata il 9.04.2015, notificata al Comune di Castelvetro in data 31.12.2015, accoglieva il ricorso proposto dalla Telecom Italia S.p.A. riconoscendo, in favore della ricorrente il diritto alla restituzione della somma di € 99.692,85, oltre interessi legali fino al soddisfo e condanna alle spese di lite;

CHE, a causa dei rilevanti problemi di liquidità in cui questo ente versa da diversi anni, non è stato possibile liquidare e pagare le somme individuate nella sopracitata sentenza;

CHE a seguito del mancato pagamento delle somme liquidate con sentenza n. 708/04/15 la Telecom Italia S.p.A. procedeva alla messa in mora ed a proporre ricorso per ottemperanza alla CTP di Trapani che, accogliendo il ricorso, con sentenza n. 967/2017 del 23.03.2017, procedeva alla nomina di apposito Commissario ad acta;

CHE il Commissario ad acta, appurato che l'ente effettivamente non possedeva le risorse finanziarie liquide per ottemperare all'obbligazione in questione, con verbale del 13.12.2017 prende atto che il Comune sarà nelle condizioni di liquidare e pagare il debito *de quo* previa riscossione di risorse finanziarie derivanti dall'attivazione di una anticipazione di tesoreria di cui all'art. 243-quinquies del D. Lgs 267/2000;

PRESO ATTO che l'anticipazione sopradescritta è stata riscossa nelle casse comunali nell'esercizio finanziario 2018;

VISTO l'allegato prospetto contabile dal quale si evincono gli importi che devono essere liquidati e pagati alla Telecom Italia S.p.A. derivanti dall'applicazione delle prescrizioni di cui alle sentenze n. 708/04/15 del 26.03.2015 e 967/2017 del 23.03.2017;

CONSIDERATO che la spesa necessaria al pagamento di quanto sopra costituisce debito fuori bilancio, in quanto conseguente ad un titolo esecutivo, in ragione del quale non esiste alcun atto amministrativo dell' A.C. che abbia previsto la spesa stessa, risultando, pertanto, necessario che venga riconosciuta ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000, nell'ammontare complessivo di € 109.280,43 e che la stessa trova copertura al codice 01.11.1.110 del bilancio 2018;

CONSIDERATO, inoltre, che, nel caso di sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale e, per lo stesso, alla Commissione Straordinaria, la quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (cfr. Corte Sicilia Sez. riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005)

VISTO lo Statuto dell'Ente e il vigente Regolamento di Contabilità;

RILEVATO, conclusivamente, che è necessario adottare il presente provvedimento di riconoscimento delle somme dovute alla Telecom Italia S.p.A.;

VISTA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in conformità a quanto previsto dall'art. 147 bis del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

VISTO il parere di regolarità contabile;

RICONOSCIUTA l'opportunità del presente provvedimento;

PROPONE

alla Commissione Straordinaria

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

- 2) **PRENDERE ATTO** delle sentenze n. 708/04/15 del 26.03.2015 e 967/2017 del 23.03.2017 a definizione del giudizio promosso da Telecom Italia S.p.A. contro il Comune di Castelvetro;
- 3) **RICONOSCERE**, come riconosce, che la somma di € 109.280,43, indicata in narrativa, dovuta a Telecom Italia S.p.A., in esecuzione delle sentenze sopracitate, è ascrivibile quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;
- 4) **DARE ATTO** che dall'assunzione della seguente deliberazione sorge a carico del bilancio dell'Ente un onere finanziario che comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria pari ad € 109.280,43, cui può farsi fronte con le disponibilità allocate al codice 01.11.1.110 del bilancio 2017/2019, stanziamenti 2018, che offre la necessaria disponibilità e sul quale si assume prenotazione di impegno;
- 5) **DEFINIRE** l'impegno e tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione con apposito provvedimento dirigenziale.

COMUNE DI CASTELVETRANO
SETTORE FINANZE

PROT. GEN. N° 31884

DEL 11-08-2018



COMUNE DI CASTELVETRANO

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Segretario Generale del Comune di Castelvetrano

Alla Commissione Straordinaria

Al Responsabile del Settore Programmazione Finanziaria

e Gestione delle Risorse

Al Dr. Guarrera Gioacchino

SEDE

Oggetto: parere del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale, inerente: "Sentenze della CTP di Trapani n. 708 del 26. 03. 2015 e n. 967 del 23. 03. 2017 - Contenzioso Telecom Italia S.p.A. c/Comune di Castelvetrano. Riconoscimento debito fuori bilancio".

L' Organo di Revisione:

premesse che:

- la Telecom Italia S.p.A. aveva richiesto, al Comune di Castelvetrano, la restituzione delle somme pagate a titolo di TOSAP, per gli anni dal 1995 al 1998, che riteneva non dovute;
- a seguito del silenzio-rifiuto dell'Ente, la Telecom S.p.A. proponeva ricorso dinanzi al Giudice Tributario (CTP di Trapani);

- la Commissione Tributaria Provinciale di Trapani accoglieva il ricorso proposto, condannando l'Ente alla restituzione del *quantum* dovuto;

vista la proposta di deliberazione consiliare in oggetto richiamata, formulata dal Dirigente del Settore proponente, Dott. A. A. Di Como;

vista la Sentenza n. 708/04/2015, del 26.03.2015, della Commissione Tributaria Provinciale di Trapani, notificata, all'Ente, in data 31.12.2015, con la quale veniva accolto il ricorso proposto dalla Telecom Italia S.p.A., il cui dispositivo prevede la restituzione della somma di € 99.692,85, oltre interessi legali e spese di lite;

considerato che:

1. a causa dei rilevanti problemi di liquidità, come rappresentato nel corpo della proposta, non è stato possibile liquidare e pagare le somme in sentenza quantificate;
2. la Telecom Italia S.p.A. ha promosso giudizio di ottemperanza, al fine di obbligare il Comune di Castelvetrano al pagamento delle somme riconosciute spettanti e da restituire;

vista la Sentenza n. 967/2017, del 23.03.2017, della CTP di Trapani, con la quale, a seguito del giudizio di ottemperanza, promosso dalla Telecom Italia S.p.A., è stato nominato apposito Commissario ad acta;

preso atto che, a seguito della sentenza *de qua*, il Commissario ad acta si è insediato nelle funzioni;

visto l'allegato prospetto contabile, dal quale si evincono le somme complessivamente dovute;

dato atto che:

- a seguito della definizione del giudizio, le somme complessivamente dovute, comprensive di interessi e spese, ammontano ad € 109.280,43;
- le superiori somme rappresentano passività dell'Ente da riconoscere, quale debito f. b., ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 194 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ritenuto che il riconoscimento del debito in oggetto, salva ogni eventuale responsabilità, ha, tra l'altro, la funzione di salvaguardare gli equilibri del bilancio, così come indicato dalla delibera della Corte dei conti per la Regione Sicilia n. 2/2005;

visto l'art. 193, comma 4, del TUEL;

ritenuto debba procedersi al riconoscimento di legittimità del debito f.b., da sottoporre all'approvazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consesso Consiliare, per l'importo complessivo di **€ 109.280,43**;

dato atto che:

- alla suddetta spesa, come evidenziato dal Dirigente del Settore interessato, può farsi fronte con le disponibilità allocate al codice 01.11.1.10 del bilancio comunale 2018, che presenta la necessaria disponibilità e sul quale rileva quale prenotazione di impegno;
- la spesa in oggetto potrà imputarsi al cap. 2090/1 IPR 377;

visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 integrato e corretto con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e successive modifiche e integrazioni;

vistolo Statuto comunale e il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

visto e preso atto dei pareri favorevoli:

- del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (se ne attesta la copertura finanziaria);

esprime, per quanto di competenza:

1. **parere tecnico favorevole** all' approvazione della superiore proposta di deliberazione;
2. raccomanda un'attenta e pronta ricognizione delle posizioni debitorie pregresse, anche al fine di salvaguardare gli equilibri generali di bilancio ed evitare eventuali ulteriori aggravii di spese, con conseguente assunzione di responsabilità;
3. rammenta che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, vanno trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei conti.

Li, 05 luglio 2018

Il Collegio dei Revisori

f.to Prof. Giuseppe Pedalino

f.to Dott. Salvatore Dilena

f.to Dott. Carmelo Marisca